



PARROCCHIA S.MARIA MAGGIORE CSPT

**VI DOMENICA**  
**DEL TEMPO ORDINARIO**  
**(ANNO C)**



**PRIMA LETTURA** (*Ger 17,5-8*)

*Dal libro del profeta Geremia*

Così dice il Signore: «Maledetto l'uomo che confida nell'uomo, e pone nella carne il suo sostegno, allontanando il suo cuore dal Signore. Sarà come un tamarisco nella steppa; non vedrà venire il bene, dimorerà in luoghi aridi nel deserto, in una terra di salsedine, dove nessuno può vivere. Benedetto l'uomo che confida nel Signore e il Signore è la sua fiducia. È come un albero piantato lungo un corso d'acqua, verso la corrente stende le radici; non teme quando viene il caldo, le sue foglie rimangono verdi, nell'anno della siccità non si dà pena, non smette di produrre frutti». *Parola di Dio*

**SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 1*)

*Rit: Beato l'uomo che confida nel Signore.*

Beato l'uomo che non entra nel consiglio dei malvagi,  
non resta nella via dei peccatori e non siede in compagnia degli arroganti,  
ma nella legge del Signore trova la sua gioia,  
la sua legge medita giorno e notte.

È come albero piantato lungo corsi d'acqua,  
che dà frutto a suo tempo: le sue foglie non appassiscono  
e tutto quello che fa, riesce bene.

Non così, non così i malvagi, ma come pula che il vento disperde;  
poiché il Signore veglia sul cammino dei giusti,  
mentre la via dei malvagi va in rovina.

**SECONDA LETTURA** (*1Cor 15,12.16-20*)

*Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi*

Fratelli, se si annuncia che Cristo è risorto dai morti, come possono dire alcuni tra voi che non vi è risurrezione dei morti? Se infatti i morti non risor-

gono, neanche Cristo è risorto; ma se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede e voi siete ancora nei vostri peccati. Perciò anche quelli che sono morti in Cristo sono perduti. Se noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto per questa vita, siamo da commiserare più di tutti gli uomini. Ora, invece, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. *Parola di Dio*

**VANGELO** (Lc 6,17.20-26)  
+ *Dal Vangelo secondo Luca*

In quel tempo, Gesù, disceso con i Dodici, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone.

Ed egli, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva:

«Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio.

Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati.

Beati voi, che ora piangete, perché riderete.

Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti.

Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione.

Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame.

Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete.

Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti». *Parola del Signore*



## CREDO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.



## AVVISI DELLA SETTIMANA

**Domenica 17/02:** alla Messa delle ore 8,30 sarà presente l'Associazione AVIS e AIDO

**Lunedì 18/02:** Lettura della Bibbia nei centri di ascolto. Ore 20,45  
Intanto prosegue il percorso di preparazione al matrimonio

**Martedì 19/02:** incontro con i catechisti terza elementare ore 18,30 circa in canonica

**Giovedì 21/02:** alle ore 21 incontro dei GIOVANI in canonica

**Sabato 23/02:** ore 15 c/o centro Acquaderni incontro con i genitori di II° elementare.

Alle ore 18 in S.Clelia si ritrova il Gruppo famiglie

**Domenica 24/02:** viene celebrata una Messa alle ore 15,30 a Villa Sassonero  
Alle ore 18/18,30 in S.Clelia incontro dei GG2

○○○○

Alla porta della chiesa viene distribuito un volantino informativo sull'attività della CARITS PARROCCHIALE: conviene leggerlo!

○○○○○

Quando Nostro Signore Gesù Cristo predicava il Vangelo del Regno e guariva in Galilea le infermità più diverse, la fama dei suoi miracoli si era diffusa per tutta la Siria, e molte persone accorrevano in folla al medico celeste da tutta la Giudea. Poiché l'umana ignoranza è molto lenta a credere ciò che non vede e a sperare quel che non conosce, era necessario che coloro i quali dovevano essere confermati con la divina dottrina fossero stimolati con benefici materiali e con prodigi visibili. Così, sperimentando la potenza benefica del Signore, non avrebbero dubitato della sua dottrina apportatrice di salvezza. Il Signore, dunque, volle cambiare le guarigioni esteriori in rimedi interiori e, dopo aver guarito i corpi, risanare le anime. Perciò si allontanò dalla folla che lo circondava, e si portò in un luogo solitario di un vicino monte. Là chiamò a sé gli apostoli, per istruirli con dottrine più elevate dall'alto di quella mistica cattedra. Con la scelta di un tale posto e di un tale ministero volle significare che era stato egli stesso a degnarsi di rivolgere un tempo la sua parola a Mosè. Ma là aveva parlato con una giustizia piuttosto tremenda, qui invece con la sua divina clemenza, perché si adempisse quanto era stato promesso per bocca del profeta Geremia: «Ecco, verranno giorni - dice il Signore - nei quali con la casa d'Israele e con la casa di Giuda concluderò un'alleanza nuova. Dopo quei giorni, dice il Signore: porrò la mia legge nel loro animo, la scriverò nel loro cuore» (Ger 31, 31. 33; cfr. Eb 8, 8). Colui dunque che aveva parlato a Mosè, parlò anche agli apostoli e la mano veloce del Verbo, che scriveva nei cuori dei discepoli, promulgava i decreti del Nuovo Testamento. Non era circondato, come allora, da dense nubi, né da tuoni e bagliori terribili, che tenevano lontano dal monte il popolo. Ora si intratteneva con i presenti in un dialogo tranquillo e affabile. Fece questo perché la soavità della grazia rimovesse la severità della legge e lo spirito di adozione eliminasse il terrore della schiavitù. Quale sia l'insegnamento di Cristo lo manifestano le sue parole. Coloro che desiderano pervenire alla

beatitudine eterna, riconosceranno dai detti del Maestro quali siano i gradini da percorrere per salire alla suprema felicità. Cristo dice: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli» (Mt 5, 3). Potrebbe forse ritenersi incerto quali siano i poveri, ai quali si riferisce la Verità se, dicendo poveri, non avesse aggiunto null'altro per far capire il genere di poveri di cui parla. Si sarebbe allora potuto pensare essere sufficiente per il conseguimento del regno dei cieli quella indigenza, che molti patiscono con opprimente e dura ineluttabilità. Ma quando dice: «Beati i poveri in spirito», mostra che il regno dei cieli va assegnato piuttosto a quanti hanno la commendatizia dell'umiltà interiore, anziché la semplice carenza di beni esteriori.

S.LEONE MAGNO

## **INTENZIONI SS.MESSE dal 18/02/2019 al 24/02/2019**

### **Lunedì 18/02**

08.30 PER LA SALUTE DI GABRIELLA - DEF. VITTORIO

### **Martedì 19/02**

08.30 DEFF. SANDRI LUIGI, DOMENICA E RAFFAELLA

### **Mercoledì 20/02**

08.30 DEFF. GIOVANNI, TERESA E GIULIANA

### **Giovedì 21/02**

08.30 DEFF. ENEA E MARIA - DEFF. BARTOLETTI IRIDE E PEDRETTI DINO - DEF. MARIO DI PALMA

### **Venerdì 22/02**

08.30 DEFF. FORTUNATA, DIEGO E DINO - DEFF. FAMIGLIA GHERARDI

### **Sabato 23/02**

08.30 DEF. ROMANA VECCHI

**Crocifisso** 18.00 DEFF. MARY E PAOLO - DEFF. CECCARELLI STELIO, MATTIOLI GIULIANA E CEMBI ARTURO - DEFF. GINO, LIANA, LEILA MORO

### **Domenica 24/02**

08.30 DEF. PIER LUIGI ZAMBON - DEF. GABRIELE FITTINI

**S.Clelia** 10.00 DEF. GRILLI LUCA E FAMILIARI DEFUNTI - DEF. REMO ROMOLI

11.15 DEFF. MARINO E OLGA - DEFF. ZAVAGLI ADELMA E MARCHETTI LIVARIO

18.30 DEFF. MEZZETTI BIANCA, CARLO E CLAUDIO

**Liano 11.00** DEF. MARIA CALVETTI E FAMILIARI